



Autorità Urbana Ragusa – Modica

“Città Barocche”



autoritaurbana.ragusamodica@pec.comune.ragusa.gov.it

Allegato 9

Schema tipo di Convenzione Preliminare fra la Regione Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana e gli Enti Ecclesiastici e le Fondazioni.

CONVENZIONE

TRA

REGIONE SICILIANA – DIPARTIMENTO REGIONALE BB.CC. e I. S. CF 80012000826 con sede
in Palermo via delle Croci n° 8 legalmente rappresentato dal Dirigente Generale pro-tempore.

E

(Ente Ecclesiastico e/o Fondazione) C.F.....con sede in.....legalmente
rappresentato da.....

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana ha la finalità di conseguire risultati in termini di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale;

- Le attività previste nell'ambito del Programma Operativo Sicilia 2014 – 2020 sono concentrate sui Grandi Attrattori e sulle aree coerenti e limitrofe agli stessi, con l'obiettivo della costruzione di un'offerta maggiormente attrattiva, in grado di incrementare i giorni di permanenza media, e di integrare la domanda di beni e servizi turistici con la produzione locale al fine di massimizzare l'impatto in termini di reddito e di occupazione;
 - Le azioni 6.7.1 e 6.7.2 del P. O. sono finalizzate a sostenere il miglioramento dei sistemi di fruizione e di divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale con riferimento ai singoli attrattori “*Luoghi della Cultura* “ ricadenti nei territori di cui all'allegato 4 Sistema degli attrattori OS 6.7 – lettera C. di proprietà degli Enti Statali, Enti Locali; Enti Ecclesiastici e Fondazioni, nell'ambito delle quali saranno valutate operazioni efficaci in termini di crescita dei flussi di visitatori e capacità di attivazione delle filiere economiche collegate ai contesti territoriali di riferimento dei Siti Unesco e dei sei attrattori della Sicilia Occidentale (Saline di Trapani, Parco Archeologico di Selinunte, Sito Archeologico di Motya, Teatro e Tempio di Segesta, Isole Egadi, Erice).

CONSIDERATO

- che il Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana ha promosso un avviso pubblico per la selezione di operazioni a regia per interventi di tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale materiale ed immateriale individuati come “*Luoghi della Cultura* “ ricadenti nei territori di cui all'allegato 4 Sistema degli attrattori OS 6.7 – lettera C. di proprietà degli Enti Statali, Enti Locali; Enti Ecclesiastici e Fondazioni **in presenza di apposita convenzione con la Regione Siciliana** (così come espressamente previsto nel Programma Operativo approvato con Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015);
- che (luogo della cultura da candidare) è ricadente nei comuni del suddetto elenco;
- che (ente ecclesiastico o fondazione) ha la titolarità giuridica del suddetto bene;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1) Il Dipartimento BB.CC.e I. S. inserendo (sito) tra i Luoghi della Cultura lo ha ritenuto meritevole di valorizzazione da finanziare tramite la partecipazione ai bandi per le operazioni a regia sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 linee di azione 6.7.1 e 6.7.2.

Art. 2) (Ente ecclesiastico o Fondazione) è interessato a partecipare al bando per la linea di azione _____ tramite presentazione di un progetto di valorizzazione del suddetto sito in grado di dimostrare il collegamento ai contesti territoriali di riferimento dei Siti Unesco e dei sei attrattori della Sicilia occidentale ai sensi dell'atto di indirizzo politico di cui alla deliberazione di Giunta n° 81/2015.

Art. 3) In caso di ammissione al finanziamento e conseguenziale realizzazione del progetto _____ (Ente ecclesiastico o Fondazione) si impegna a perseguire gli obiettivi della suddetta azione:

- Garantire la conservazione del bene e la sua fruibilità pubblica;
- Ampliare l'offerta culturale garantendo la funzionalità dell'opera;
- Offrire servizi turistici;
- Stimolare la produzione locale;
- Dare un impulso all'occupazione;

- Favorire le domande di integrazione di beni culturali con servizi ad essi collegati.

Art. 4) (Per gli Enti ecclesiastici, Fondazione , Enti privati e Enti sottoposti a Vigilanza) dichiara:

- di essere titolare del bene oggetto dell'intervento;

- di aver ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con provvedimento rilasciato da (autorità governativa);

- di possedere la capacità economico-finanziaria e organizzativa di sostenere la realizzazione del progetto;

(indicare l'opzione prescelta)

- di avere la capacità tecnico-amministrativa di assumere il ruolo di Stazione Appaltante anche avvalendosi di supporto tecnico adeguato a garantire in ogni caso l'applicazione della disciplina sui contratti pubblici di cui al D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. (vedi art. 3 definizioni del D.Lgs n. 50);
- di non avere uffici tecnici per le fasi di istruttoria, di aggiudicazione e successive ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. C della L.R nr 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni e pertanto di doversi avvalere degli enti locali territorialmente competenti mediante convenzione di disponibilità che si allega (solo gli Enti sottoposti a Vigilanza possono avvalersi anche dell'Amministrazione Regionale).

Art. 5) Con la sottoscrizione del presente atto (Ente ecclesiastico o Fondazione) è consapevole di non acquisire alcun titolo o diritto di ammissione al finanziamento.

Art. 6) In caso di ammissione al finanziamento il Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana si impegna a restituire sottoscritta la presente convenzione i cui effetti decorrono per (Ente ecclesiastico o Fondazione) dalla data di inoltro e per il Dipartimento dalla data di restituzione.

Il PRESIDENTE (Ente ecclesiastico o Fondazione)

Il DIRIGENTE GENERALE del Dipartimento BB.CC.e I.S.
